

## NOTA INFORMATIVA

La Segreteria Regionale della Fimmg si è riunita in data 19/02/2021 per esaminare le principali criticità sullo stato dei rapporti tra la Medicina di Famiglia e ASUR/Regione Marche.

In particolare è stato valutato lo stato di avanzamento dell' Accordo sulla vaccinazione anti.Covid-19 che dovrà coinvolgere i Medici di Medicina Generale con le vaccinazioni erogate sia negli studi che a domicilio dei pazienti, valutando come la completa assunzione del percorso vaccinale da parte delle Equipe Territoriali dovrà confrontarsi con la disponibilità delle singole dosi di vaccino, che sappiamo essere al momento insufficienti con il fabbisogno. Pertanto dovrà essere definita una precisa data di inizio della vaccinazione presso i Medici di Famiglia e definite le dosi che i MMG dovranno utilizzare per la categoria target, al momento individuata negli ultra-ottantenni. La FIMMG nella prossima riunione del Comitato Regionale annunciata, ma non confermata, per la prossima settimana, presenterà una proposta operativa per la vaccinazione presso i MMG anche in considerazione della scarsità di dosi in questa prima fase che necessariamente dovranno essere condivise con le strutture messe in campo da Regione/Asur, sottolineando come l'affidamento sin dall'inizio della campagna vaccinale ai MMG avrebbe semplificato e velocizzato tutto il percorso.

Altra questione oggetto di approfondita analisi e discussione è stata poi la recente comunicazione "Campagna vaccinazioni anti-influenzale 2019/2020" che benché non indirizzata ai MMG dettava regole per il pagamento delle prestazioni vaccinali eseguite dai MMG nella campagna di vaccinazione anti-influenzale ed in particolare richiedeva la firma dei pazienti vaccinati anche in quelle AA.VV. dove per prassi consolidata, oramai ventennale, la firma era stata a ragione non richiesta, interpretando correttamente lo spirito dell'allegato D dell' ACN che esclude le "vaccinazioni non obbligatorie" dall' obbligo di firma in quanto, benché soggette ad autorizzazione ne prevedono una "complessiva" ovvero non quella prevista per la tipologia "singole e multiple" (Allegato "D" c. 5 e Nomenclatore Tariffario lettera B e relative note). Tale comunicazione inoltre asseriva la esclusione dal pagamento di tutte le prestazioni vaccinali rese nel sistema della residenzialità. Tale nota ha creato, irritazione e disagio in tutti i Colleghi che ne sono venuti a conoscenza, per i possibili sviluppi negativi in relazione al pagamento di prestazioni già eseguite. La Segreteria si è subito attivata avviando un immediato e rapido confronto con i Dirigenti Asur e Regione esprimendo una forte protesta, contestando la nota sia nel metodo che nel merito della. In particolare è stata evidenziata l'inopportunità della comunicazione in un momento così delicato e di massimo impegno per tutta la categoria e la opportunità di seguire vie più concertative per risolvere eventuali dubbi interpretativi delle norme in oggetto. Abbiamo ricevuto rassicurazioni circa la volontà di definire un contesto di maggiore chiarezza e uniformità sulle questioni sollevate dalla lettera. Abbiamo avuto altresì garanzia sulla certezza del pagamento delle prestazioni eseguite, comprese quelle nelle strutture della residenzialità. Il Comitato Regionale per la Medicina Generale che si riunirà a breve, definirà, per quanto di sua competenza, le necessarie modifiche agli accordi in essere, che datano oramai più di 15 anni, per evitare in futuro ulteriori difformi interpretazioni che possano mettere in dubbio il regolare pagamento delle prestazioni eseguite dai MMG delle Marche.